



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I Grado
“G. PUCCIANO”

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

II REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

ha lo scopo di favorire positivi rapporti fra le persone ed essere un aiuto ad utilizzare, con modalità ordinate, i tempi, gli spazi e gli strumenti della scuola in funzione della propria crescita personale. Le regole servono a richiamare, sostenere e garantire questo “ordine”. Il mancato rispetto dei doveri comporta l’applicazione di sanzioni disciplinari che assumono un valore di contenimento e soprattutto di recupero di rapporti corretti. Esse hanno una valenza educativa e costruttiva, in quanto tendono a rafforzare il senso di responsabilità e di appartenenza ad una comunità e contribuiscono alla formazione della persona. Le sanzioni sono rapportate alla gravità di infrazione e influiscono sulla valutazione del comportamento riportato sulla scheda di valutazione. Nella definizione della gravità di infrazione ogni C.d.C. terrà conto dei seguenti criteri:

- 1) Rilevanza della regola violata
- 2) Intenzionalità
- 3) Ripetizione/reiterazione dell’infrazione
- 4) Imprudenza dovuta a superficialità
- 5) Grado di consapevolezza

Le sanzioni disciplinari saranno assegnate rispettando un protocollo che prevede i seguenti interventi:

- Richiamo verbale da parte del docente
 - Rimprovero con nota scritta sul registro elettronico.
 - Possibile intervento del Dirigente Scolastico
 - Comunicazione scritta a nome del C.d.C. alla famiglia tramite lettera e convocazione dei genitori per un colloquio
 - Allontanamento temporaneo (sospensione) dalle lezioni, adottato dal C.d.C. aperto alla componente genitoriale seguito da tempestiva comunicazione alla famiglia
 - Esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche
 - Denuncia alle Autorità competenti La sanzione disciplinare potrebbe essere commutata in attività socialmente utili. In caso di danneggiamento di materiale o furto, oltre alle sanzioni sopra elencate, si prevede il risarcimento economico di quanto danneggiato o sottratto (vedi il Regolamento di Istituto).
- La responsabilità disciplinare è personale, tuttavia la classe o il gruppo potrà essere ritenuto responsabile solo se accertato il suo coinvolgimento.

DOVERI	COMPORAMENTI SCORRETTI FREQUENZA
REGOLARE E PUNTUALITA’	<ul style="list-style-type: none">✚ ritardi ripetuti✚ mancanza di puntualità nella giustificazione di assenze, ritardi e riconsegna degli avvisi✚ assenze saltuarie ripetute✚ assenze non giustificate e ripetute
IMPEGNI DI STUDIO	<ul style="list-style-type: none">✚ dimenticanza di materiali e inadempienze relative al lavoro assegnato
RISPETTO DEI COMPAGNI	<ul style="list-style-type: none">✚ affermazioni o insulti lesivi della persona - prepotenze e minacce o molestie (atti di



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I Grado

“G. PUCCIANO”

	<ul style="list-style-type: none">bullismo)✚ litigio con ricorso alle mani e uso di oggetti contundenti✚ danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali✚ disturbo delle lezioni ed impedimento del loro normale svolgimento
RISPETTO DEGLI ADULTI CHE OPERANO NELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none">✚ parole, comportamenti o gesti non corretti✚ minacce✚ danneggiamenti a persone e/o cose appartenenti al personale
RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">✚ allontanamento dalla classe senza permesso✚ inosservanza delle indicazioni del docente a scuola e durante le uscite didattiche✚ mancato rispetto delle norme di sicurezza nei vari ambienti scolastici, interni ed esterni✚ possesso di materiale, sostanze e oggetti estranei all'attività didattica o pericolosi✚ utilizzo del cellulare ed altri dispositivi elettronici se non autorizzati (messaggi, chiamate, foto, registrazioni audio-video)✚ uso in modo non adeguato delle attrezzature e dei sussidi informatici della scuola✚ falsificazione o alterazione di dati o firme contenuti nei documenti di comunicazione scuola-famiglia
RISPETTO DELLE STRUTTURE, DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE (computer, materiali e strumenti di aule, laboratori e palestre)	<ul style="list-style-type: none">✚ danneggiamento delle strutture, degli arredi e delle attrezzature (imbrattamento, scalfitura, rottura, atto vandalico)

ORGANO DI GARANZIA

Art. 1 – FINALITÀ E COMPITI

L'Organo di Garanzia basa il suo operato sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare una strada adeguata per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme. Le sue funzioni sono:

1. prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti in merito all'applicazione del Regolamento di Disciplina, ed avviarli a soluzione;
2. esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare grave (15 giorni di sospensione) a norma del Regolamento di Disciplina;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I Grado
“G. PUCCIANO”

3. Il funzionamento dell’Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

Art. 2 – COMPOSIZIONE

L’Organo di Garanzia, nominato dal Consiglio di Istituto, è composto da:

- a) il Dirigente Scolastico o un suo delegato, che copre il ruolo di Presidente;
- b) due genitori designati dal Consiglio di Istituto tra i suoi membri;
- c) due insegnanti designati dal Collegio dei Docenti Unitario;

I componenti dell’Organo di Garanzia restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d’Istituto.

Art. 3 – RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI

Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari che preveda la sospensione dalle lezioni può essere presentato da uno dei genitori o da chi esercita la patria potestà mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell’Organo di Garanzia in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti al fatto. Ricevuto il ricorso, il Presidente, o personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente che propone la sanzione, dell’alunno, della famiglia, del Consiglio di classe o di chi sia stato coinvolto o citato. L’organo si riunisce entro 15 giorni dalla data di presentazione del ricorso e alla seduta chiama a partecipare lo studente a cui è stata comminata la sanzione e uno dei suoi genitori o colui che ne esercita la Patria potestà. L’organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco Talarico